



Città di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 120 del 21.12.2011

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI LECCO  
NELLA SOCIETÀ POLO LOGISTICO INTEGRATO DEL BIONE LECCO-  
MAGGIANICO SPA**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventuno del mese di dicembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – <b>Sindaco</b>	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – <b>Pres. Consiglio</b>	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni		X
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusì	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Enrico Mazzoleni	X		Ivan Mauri	X	
Michaela Licini	X		Filippo Boscagli		X
Luigi Marchio		X	Antonio Pasquini		X
Raffaella Cerrato	X		Angela Fortino		X
Marco Caccialanza	X		Dario Romeo	X	
Viviana Parisi	X		Giacomo Zamperini		X
Giorgio Buizza	X		Cinzia Bettega		X
Alberto Colombo	X		Lamberto Bodega		X
Nives Rota	X		Stefano Parolari	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Giorgio Siani		X
Ernesto Palermo		X	Giulio De Capitani		X
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giovanni Colombo		X
Elisa Corti	X		Pierino Locatelli		X
Antonio Pattarini	X		<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>16</b>

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Corti – A. Colombo – Locatelli

All'inizio della trattazione del punto il Sig. Sindaco comunica di aver presentato in data 21.12.2011, prot. 58083, un emendamento il cui testo è contenuto nell'allegato 2.

Tale emendamento viene distribuito in copia ai Sigg. consiglieri.

Segue, quindi, la presentazione dell'emendamento e vari interventi dei consiglieri sulle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare.

Prima della votazione sull'emendamento in oggetto vi sono diversi interventi, nelle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare.

Nel corso del dibattito, rientrano in aula i consiglieri: Magni, G.Colombo e Zamperini. Presenti n. 28 consiglieri, assenti n. 13: Bettega, Bodega, Boscagli, Castelli, Chirico, De Capitani, Fortino, Locatelli, Marchio, Palermo, Pasquini, Piazza e Siani.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Sig. Sindaco (allegato 2), ottenendo il seguente risultato: n. 27 voti favorevoli. Non partecipa al voto il consigliere Magni.

L'emendamento viene accolto.

Segue, quindi, la votazione sul provvedimento complessivo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. a seguito sottoscrizione della convenzione in data 11.03.1985 tra Comune di Lecco e Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato, veniva delocalizzato lo scalo merci ferroviario in località Lecco Maggianico, su area di proprietà comunale, oggetto di futura permuta tra i firmatari;
2. con deliberazione n. 116 del 19.12.2000 il Consiglio Comunale approvava la costituzione della società Polo Logistico Integrato del Bione Lecco – Maggianico SpA (di seguito indicata come "Polo Logistico") per la promozione, la realizzazione e la gestione di impianti per l'interscambio merci, con la partecipazione di Provincia di Lecco e Camera di Commercio di Lecco e capitale sociale ripartito in parti uguali tra i soci;
3. la società partecipata rileva, dall'anno della sua costituzione, perdite economiche così come dettagliate nella seguente tabella:

<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Risultato economico</i>
2001	79.508,00	105.000,00	-25.491,00
2002	315.176,00	405.000,00	-91.333,00
2003	382.841,00	405.000,00	-82.335,00
2004	3.154.355,00	1.452.839,00	-128.485,00
2005	3.074.507,00	1.452.839,00	-79.848,00
2006	2.953.767,00	1.452.839,00	-120.741,00
2007	2.941.270,00	1.452.839,00	-12.496,00
2008	2.891.277,00	1.452.839,00	-49.994,00
2009	2.812.623,00	1.452.839,00	-78.654,00
2010	2.720.992,00	1.452.839,00	-91.632,00
		totale perdite	<u><u>-761.009,00</u></u>

4. la quota di capitale sociale sottoscritta e versata inizialmente dal Comune di Lecco ammontava ad euro 35.000,00. Successivamente il Consiglio Comunale:

- a. con deliberazione n. 52 del 30.05.2002 provvedeva alla ricapitalizzazione societaria, unitamente agli altri soci, ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile (riduzione del capitale per perdite) nella misura di euro 9.000,00, mantenendo invariata la quota di partecipazione al capitale complessivo;
- b. con deliberazione n. 90 del 30.09.2002 provvedeva ad un aumento di capitale di euro 100.000,00, unitamente agli altri soci, mantenendo invariata la quota di partecipazione al capitale complessivo;
- c. con deliberazione n. 27 del 16.04.2004 approvava la sottoscrizione dell'ulteriore aumento di capitale sociale di euro 580.000,00 mediante conferimento in natura di beni (terreno in località Bione), mentre i restanti soci deliberavano la sottoscrizione di un aumento di capitale pari ad euro 320.000,00 ciascuno; pertanto la quota di partecipazione del Comune di Lecco saliva al 45,26%;

Richiamate le linee programmatiche di mandato 2010-15 presentate al Consiglio Comunale nella seduta dell'11 ottobre 2010, nelle quali è espressamente previsto che *"Il Comune, come previsto peraltro nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale, sostiene le verifiche in atto presso RFI e Regione Lombardia, allo scopo di definire il progetto di intermodalità tra Polo Logistico e trasporto ferroviario merci. Il Polo Logistico, oltre a svolgere la sua funzione di servizio per gli autotrasportatori, deve essere il cardine per la razionalizzazione del sistema di gestione della distribuzione delle merci in ambito urbano"*;

Visto altresì il Piano Generale di Sviluppo 2010-15, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 20.12.2010 e s.m.i., nel quale è stata ulteriormente articolata tale indicazione;

Atteso che tali atti costituiscono documenti di programmazione strategica, a cui l'Ente si attiene nell'adozione dei successivi provvedimenti nel corso di validità del Piano;

Ritenuto di confermare la volontà del Comune di Lecco di procedere alla definizione del progetto di intermodalità nel suo complesso – quindi non limitato esclusivamente alla sola area di sosta attrezzata per l'autotrasporto, bensì alla realizzazione di un polo logistico integrato intermodale – anche attraverso forme alternative o complementari rispetto allo strumento societario;

Considerato che l'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007, prevede che le amministrazioni, a tutela della concorrenza e del mercato, effettuino una ricognizione delle partecipazioni societarie al fine di accertare che le stesse abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e di servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2010 "Ricognizione delle società partecipate dell'Ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3 della legge 244/2007" con la quale si dava atto del mantenimento, tra le altre, della partecipazione societaria in Polo Logistico alle seguenti condizioni, così come riportate nella scheda allegata alla deliberazione:

1. *completamento entro il 31.12.2011 della permuta/cessione di aree tra Comune di Lecco e società proprietaria facente capo ad RFI (di recente si sono tenuti appositi incontri in data 11.11.2010 presso il Provveditorato opere pubbliche di Milano ed in data 23.11.2010 presso il Ministero delle Infrastrutture a Roma). Si auspica su questo aspetto un ruolo collaborativo ed operativo della società nel perseguimento di quest'obiettivo, a supporto del Comune, come peraltro già avvenuto nell'ultimo periodo;*

2. *presentazione da parte della società entro il 30 settembre 2011 di un piano industriale e di un piano finanziario attuabili per raggiungere lo scopo fondamentale per cui la società è nata, ovvero la realizzazione dell'interscambio merci ferro-gomma di cui il progetto di interscambio "gomma-gomma" può costituire un primo stadio;*
3. *avvio iniziative per il conseguimento di appropriati finanziamenti verso soggetti pubblici e/o privati che possano contribuire alla realizzazione del piano industriale e del piano finanziario;*
4. *correlazione dei compensi in godimento per i componenti del CdA al concreto contesto finanziario della società;*

Considerato che il Consiglio Comunale si riservava, sempre con la medesima deliberazione, di rivalutare entro il 31.12.2011 il mantenimento della partecipazione societaria anche sulla base della verifica dell'attuazione delle predette condizioni;

Atteso che il 21.12.2010 è stato firmato il Protocollo di Intesa tra Provincia di Lecco, Comune di Lecco, Camera di Commercio di Lecco, Polo Logistico, Rete Ferroviaria Italiana e FS Logistica, allegato alla presente deliberazione (all. 1), in base al quale i sottoscrittori hanno convenuto, tra l'altro:

1. la definizione di modalità tecnico-operative per la stima del valore delle aree oggetto di permuta tra Comune e FS Logistica;
2. il coinvolgimento di FS Logistica in Polo Logistico;
3. l'attivazione delle procedure per l'accesso al finanziamento di contributi regionali per la valorizzazione e lo sviluppo di scali merci;

Preso atto che in data 07.07.2011 si è svolto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Roma, un incontro tra gli Enti firmatari del Protocollo di Intesa del 21.12.2010, nel corso del quale, sostanzialmente, sono state prospettate:

1. la soluzione progettuale dell'infrastruttura integrata, con spiccata vocazione intermodale, dedicata al trasporto e logistica delle merci, in cui è individuata un'area avente funzione di scalo pubblico, idonea al trasbordo ferro-gomma;
2. il riconoscimento di Agenzia del Territorio quale terzo soggetto per la definitiva stima di valore delle aree oggetto di permuta tra Comune di Lecco e FS Logistica;
3. il perfezionamento della permuta delle aree tra Comune di Lecco e FS Logistica, quale atto propedeutico all'investimento;
4. la partecipazione della società FS Logistica nella società Polo Logistico;
5. attesa la natura pubblica dello scalo, l'attivazione delle procedure da parte di FS Logistica e Polo Logistico finalizzate all'acquisizione di contributi regionali nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007-2013;

Rilevato che, in ordine alla verifica delle singole condizioni poste dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 68/2010, risulta quanto segue:

1. non risulta formalizzata la permuta delle aree tra il Comune di Lecco e FS Logistica. A seguito della firma del Protocollo di Intesa del dicembre 2010 e del conseguente incontro sul relativo stato di attuazione del luglio successivo, il Comune di Lecco ha prospettato di incaricare l'Agenzia del Territorio di Lecco ad effettuare la perizia del valore delle aree oggetto di permuta (nota prot. n. 40616 del 09.09.2011, depositata agli atti);

2. il piano industriale e finanziario proposto dalla società, discusso dall'assemblea del 3.10.2011, si basa sui seguenti assunti:
  - a. ricapitalizzazione da parte dei soci per euro 3.800.000,00;
  - b. capitali privati per euro 6.500.000,00;
  - c. assunzione di capitale di terzi per euro 3.300.000,00;
  - d. autofinanziamento per euro 400.000,00;

Il relativo verbale non è ancora pervenuto in quanto, con nota prot. n. 52845 del 21.11.2011, depositata agli atti, Comune di Lecco e Provincia di Lecco hanno sollevato perplessità in ordine ad alcuni aspetti del contenuto del medesimo;

3. non si ha riscontro dell'avvio di iniziative volte all'ottenimento di finanziamenti necessari alla realizzazione del piano industriale proposto; in aggiunta, nel corso dell'assemblea del 3.10.2011, è stata paventata l'ipotesi di perdita del contributo, già concesso e parzialmente erogato, da parte dell'Albo Autotrasportatori, dell'importo di un milione di euro;
4. i compensi in godimento per i componenti del CdA sono stati oggetto di riduzione solo dietro espressa richiesta del Comune di Lecco; infatti, l'assemblea del 3.10.2011 si è impegnata a decurtare gli emolumenti del 10% sia ai consiglieri sia ai revisori, solo con decorrenza dalla medesima data;

Atteso che, sempre con riferimento alle citate condizioni, è utile rilevare quanto segue:

1. la permuta delle aree tra Comune di Lecco e FS Logistica (ex Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato), prevista nella Convenzione sottoscritta in data 11.03.1985, costituisce atto prodromico, necessario ma non sufficiente, alla realizzazione del progetto intermodale, essendo necessaria altresì la predisposizione di idoneo piano industriale concordato, negli aspetti comuni, con FS Logistica, futuro soggetto proprietario delle aree oggetto di permuta, su cui insisterà lo scalo merci e quindi parte dell'area intermodale e logistica;

Sotto altro aspetto, si evidenzia che parte delle aree sulle quali dovrebbe insistere il polo intermodale è tuttora di proprietà dello Stato. Rispetto a tale parte, in conformità a quanto previsto dalla sopraccitata Convenzione stipulata in data 11.03.1985 tra Comune di Lecco e Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato, il Comune si limiterà a non chiedere in concessione tali superfici, non intendendo peraltro assumere ulteriori oneri finanziari al riguardo, ferma la disponibilità a fornire la propria collaborazione per favorire il buon fine dell'eventuale procedura di sdemanializzazione;

2. il piano industriale e finanziario proposto dagli amministratori di Polo Logistico, visionato anche dall'Organo di revisione economico finanziario del Comune di Lecco, non risulta attuabile anche per l'impossibilità, per il Comune di Lecco, di procedere all'aumento di capitale richiesto per motivi:
  - a. di sostenibilità finanziaria data la situazione attuale di bilancio;
  - b. di vincoli sull'assunzione di debito pubblico (anche sotto forma di eventuali garanzie fideiussorie su prestiti che Polo Logistico intendesse assumere a proprio carico) resi più stringenti dall'art. 8 della legge di stabilità 2012, stante, comunque, l'inopportunità di assumere prestiti per acquisizione di partecipazioni azionarie;
  - c. di vincoli posti dal patto di stabilità per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale;

Anche Provincia di Lecco ha espresso, come da nota prot. 46544 del 27.09.2011 depositata agli atti, l'impossibilità di procedere ad aumento di capitale sociale.

Inoltre, il piano industriale:

- a. così come formulato rende impossibile verificare l'economicità dei singoli lotti dei quali è prevista la realizzazione (area autotrasportatori e area logistica intermodale);
  - b. non risulta supportato da documentazione analitica utile alla verifica della sostenibilità economico-finanziaria del progetto.
3. il coinvolgimento di FS Logistica in Polo Logistico potrebbe esplicitarsi nel formale ingresso della prima società nella seconda, tramite aumento di capitale sociale, stando a quanto emerso dal citato incontro del 07.07.2011 sullo stato di avanzamento del Protocollo di Intesa siglato il 21.12.2010;
  4. si ritiene auspicabile un ulteriore contenimento dell'onere derivante dalla corresponsione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione, per garantirne l'effettiva correlazione al contesto finanziario della società;

Ribadito che la permuta delle aree tra Comune di Lecco e FS Logistica dinanzi citata costituisce condizione prodromica, necessaria ma non sufficiente, alla realizzazione del progetto di intermodalità inteso nel suo complesso, e pertanto indispensabile al futuro proficuo mantenimento della partecipazione del Comune di Lecco in Polo Logistico;

Stante l'orientamento espresso nei documenti di pianificazione strategica sopra richiamati (Linee programmatiche di mandato e Piano generale di sviluppo), sulla base della situazione finanziaria in cui versa Polo Logistico, nonché delle condizioni sin qui esposte, si ritiene di assegnare un periodo massimo di nove mesi, fino al termine perentorio del 30.09.2012 (ipotizzandosi il perfezionamento della permuta entro tale termine), affinché venga presentato ed approvato un nuovo piano industriale e finanziario, preventivamente concordato con FS Logistica, che possa ritenersi adeguato e sostenibile e che dunque:

- a. tenga conto dell'impossibilità, da parte del Comune di Lecco, di procedere ad aumenti di capitale sociale ovvero di fornire garanzie su eventuali prestiti che la società intendesse assumere;
- b. espliciti l'economicità dei singoli lotti che costituiscono il progetto;
- c. sia adeguatamente supportato da analisi di mercato e da informazioni analitiche che consentano di valutare la sostenibilità economica del progetto;

Rilevato altresì che il mantenimento della quota di partecipazione in Polo Logistico dipende anche dal conseguimento da parte della società, già nel breve periodo, dell'equilibrio economico della gestione, attraverso, in particolare, la redditizia utilizzazione dell'area a suo tempo conferita dal Comune per le finalità consone al conseguimento dell'oggetto sociale;

Atteso che, decorso infruttuosamente il citato termine del 30.09.2012, senza che vengano adottate le misure volte al conseguimento dell'equilibrio economico della gestione, venga perfezionata la permuta e venga approvato un piano industriale sostenibile e preventivamente concordato con FS Logistica, futura proprietaria dell'area dello scalo di Lecco Maggianico, il Comune di Lecco proporrà la messa in liquidazione della società ovvero dismetterà la propria quota di partecipazione in Polo Logistico;

Considerato che l'Organo di revisione economico-finanziaria, a cui è stato illustrato il contenuto della presente deliberazione, ha sostanzialmente confermato che l'andamento della gestione ordinaria di Polo Logistico è tale da far presagire, in tempi brevi, la necessità di procedere ad un rifinanziamento e che è opportuno che il Comune espleti, nei confronti degli organi della società partecipata, ogni iniziativa utile al sensibile miglioramento del risultato netto d'esercizio;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000 "Attribuzioni dei Consigli";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con n. 28 voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di dare atto che la permuta delle aree tra Comune di Lecco e FS Logistica, prevista nella Convenzione sottoscritta in data 11.03.1985 tra gli stessi soggetti e da perfezionare secondo le indicazioni riportate in premessa, costituisce:
  - a. atto prodromico, necessario ma non sufficiente, alla realizzazione del progetto intermodale inteso nel suo complesso, essendo necessaria altresì la predisposizione di idoneo piano industriale concordato, negli aspetti comuni, con FS Logistica, futuro soggetto proprietario delle aree, oggetto di permuta, su cui insisterà lo scalo merci e quindi parte dell'area intermodale e logistica;
  - b. atto indispensabile al futuro proficuo mantenimento della partecipazione del Comune di Lecco nella compagine sociale di Polo Logistico;
2. di dare altresì atto che ulteriore condizione imprescindibile per il mantenimento della quota di partecipazione in Polo Logistico è il conseguimento da parte della società, già nel breve periodo, dell'equilibrio economico attraverso, in particolare, la redditizia utilizzazione dell'area a suo tempo conferita dal Comune per le finalità consone al conseguimento dell'oggetto sociale;
3. di assegnare, stante l'orientamento espresso nei documenti di pianificazione strategica in premessa richiamati (Linee programmatiche di mandato e Piano generale di sviluppo), sulla base della situazione finanziaria in cui versa Polo Logistico, nonché delle condizioni tutte riportate in premessa, un periodo massimo di nove mesi, fino al termine perentorio del 30.09.2012, affinché venga presentato ed approvato un nuovo piano industriale e finanziario, preventivamente concordato, negli aspetti comuni, con FS Logistica, che possa ritenersi adeguato e sostenibile e che dunque:
  - a. tenga conto dell'impossibilità, da parte del Comune di Lecco, di procedere ad aumenti di capitale sociale ovvero di fornire garanzie su eventuali prestiti che la società intendesse assumere;
  - b. espliciti l'economicità dei singoli lotti che costituiscono il progetto;
  - c. sia adeguatamente supportato da analisi di mercato e da informazioni analitiche che consentano di valutare la sostenibilità economica del progetto;
4. di dare atto che, decorso infruttuosamente tale termine, senza che:
  - a. vengano adottate le misure volte al conseguimento dell'equilibrio economico della gestione;
  - b. venga perfezionata la permuta delle aree prevista nella convenzione sottoscritta il 11.03.1985 tra Comune di Lecco e Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato;

c. venga approvato un piano industriale sostenibile e preventivamente concordato con FS Logistica, futura proprietaria dell'area dello scalo di Lecco Maggianico

il Comune di Lecco proporrà la messa in liquidazione della società ovvero dismetterà la propria quota di partecipazione in Polo Logistico;

5. di confermare, in ogni caso, la previsione esplicitata nella Linee programmatiche di mandato e declinata nel Piano generale di sviluppo, circa la volontà del Comune di Lecco di procedere alla definizione del progetto di intermodalità nel suo complesso – quindi non limitato esclusivamente alla sola area di sosta attrezzata per l'autotrasporto, bensì alla realizzazione di un polo logistico integrato intermodale – eventualmente anche attraverso forme alternative o complementari rispetto allo strumento societario;
6. di proporre al competente organo societario di deliberare un ulteriore contenimento dell'onere derivante dalla corresponsione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione, per garantirne l'effettiva correlazione al contesto finanziario di Polo Logistico.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 28 voti favorevoli

### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ricognizione della partecipazione del Comune di Lecco nella società Polo Logistico Integrato del Bione Lecco-Maggianico SpA", id n. 6275640 del 07.12.2011, nei limiti delle problematicità evidenziate nell'atto ed esclusa ogni valutazione di stretto merito.

Lecco, 07.12.2011



DIRETTORE DEL SETTORE  
Michele Brivio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Brivio", written over the printed name.

ALEGATO 1



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 120 del 21/12/2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra  
Provincia di Lecco  
Comune di Lecco  
Camera di Commercio della Provincia di Lecco  
Polo Logistico Integrato del Bione-Lecco Maggianico  
Rete Ferroviaria Italiana  
FS Logistica

Oggetto: Sviluppo delle strutture logistiche Scalo Merci ferroviario di Lecco Maggianico e del Polo Logistico Integrato del Bione-Lecco Maggianico

Oggi 21 Dicembre 2010 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

La Provincia di Lecco nella persona del Presidente Daniele Nava,  
Il Comune di Lecco nella persona di Sindaco Virgilio Brivio  
La Camera di Commercio della provincia di Lecco nella persona di Vico Valassi  
Polo Logistico Integrato del Bione-Lecco Maggianico, nella persona di Giorgio Colato  
Rete Ferroviaria Italiana nella persona di Michele Mario Elia  
FS Logistica nella persona di Gilberto Galloni

Le Parti, come sopra definite

Premesso che:

- La Regione Lombardia con DCR VI1245 del 5 maggio 1999 ha approvato il Piano del Sistema dell'Intermodalità e della Logistica in cui viene individuato il Polo Logistico di Lecco quale interporto di seconda corona;
- Regione Lombardia, Province di Lecco e di Sondrio, Comune di Lecco, Camere di Commercio di Lecco e Sondrio, Cimel Srl ed FS SpA hanno convenuto, nel protocollo d'intesa del 26.11.1999, sull'opportunità di realizzare il Polo Logistico di Lecco;
- La Provincia di Lecco sostiene una politica infrastrutturale e logistica rivolta al trasferimento del trasporto delle merci dalla strada alla ferrovia, allo scopo di ridurre il traffico pesante attualmente gravante sulla rete stradale e gli impatti socio economici ed ambientali connessi con l'attività di autotrasporto nonché di aumentare l'efficienza del sistema logistico della provincia;
- La Provincia di Lecco ha previsto il Polo Logistico Integrato nel proprio Piano Territoriale, evidenziando la necessità di una stretta integrazione tra Polo e Scalo ferroviario;
- Il Comune di Lecco ha inserito il Polo Logistico Integrato nel proprio PRG;

Considerato che:

- Nella stazione di Lecco il Gruppo Fs è proprietaria di un'area di circa mq 24.000, denominata "La Piccola Velocità" e che su tale area era collocato lo scalo pubblico della città di Lecco;
- A seguito della Convenzione del 1985 tra Azienda autonoma FS e Comune di Lecco lo scalo pubblico venne delocalizzato a Lecco Maggianico su un area di circa mq 70.000;
- Per effetto di tale Convenzione l'area dell'ex scalo pubblico (Piccola Velocità) dal 2002 non è strumentale alle esigenze del servizio ferroviario ed è utilizzata dal comune di Lecco ;
- La predetta Convenzione del 1985 stabiliva che il trasferimento tra Comune e FS della proprietà delle rispettive aree sarebbe avvenuto tramite permuta "a valore" entro un anno dalla consegna delle stesse;
- Il definitivo trasferimento delle aree non è stato ancora perfezionato per problemi relativi alla sdemanializzazione di un'area di circa mq 5.000 nonché per l'acquisizione da parte del Comune di Lecco di una piccola porzione di area di proprietà di privati, entrambe facenti parte della superficie che ospita l'attuale scalo merci ;
- Nel 2005 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra RFI, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Lecco per realizzare uno studio per un Polo Logistico Integrato a Lecco Maggianico da svilupparsi a partire dagli attuali scalo di RFI e Polo Logistico - gomma del Bione;

- Provincia, Comune e Camera di Commercio hanno costituito una società per la realizzazione e la gestione delle attività connesse, denominata "Società del Polo Logistico Integrato del Bione-Lecco Maggianico S.p.A." che, nella sua configurazione complessiva, occupa un'area di circa mq 34.000 contigua allo scalo merci di RFI;
- Lo scalo pubblico ferroviario di RFI spa attualmente situato a Lecco Maggianico è inserito nel reticolo merci previsto dal DPCM del 07.07.2009 e che su tale impianto insiste un significativo traffico merci;
- Sono in corso le procedure per trasferire la proprietà dell'area di stazione di Lecco denominata "Piccola Velocità" da RFI a Fs Logistica;
- La società FS Logistica spa ha espresso la disponibilità a partecipare alla Società di gestione dello stesso e a partecipare alle successive modalità di sviluppo del progetto, specificatamente per quanto riguarda gli aspetti intermodali e logistici.

Convengono quanto segue:

Le premesse e considerazioni di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

I soggetti sottoscrittori si impegnano, per quanto di competenza, a:

1. definire entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto la progettazione di un'infrastruttura integrata, con spiccata vocazione intermodale, da realizzare in località Lecco Maggianico, dedicata al trasporto e logistica delle merci, in cui sia individuata una area, avente funzione di scalo pubblico, idonea al trasbordo ferro-gomma di proprietà e gestione RFI;
2. definire entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, anche attraverso altri soggetti individuati da Comune di Lecco e FS Logistica (rispettivamente Agenzia del Demanio e/o del Territorio e Ferservizi spa) modalità tecnico-operative per la stima economica delle aree all'atto dell'Accordo (1985), che risulti congrua per entrambe le parti. Tale stima sarà finalizzata alla valutazione della corresponsione di eventuale eccedenza di valore, per la permuta fra l'attuale scalo merci di Maggianico e le aree della "Piccola Velocità" di Lecco.
3. perfezionare la permuta, propedeutica alla realizzazione dell'investimento, fra Comune ed FS Logistica delle aree di Lecco "La Piccola Velocità" e di Lecco Maggianico scalo, una volta acquisite da parte del comune di lecco la disponibilità dell'area di proprietà di privati e delle aree demaniali presenti in località Lecco Maggianico, comprese nel perimetro di scalo già utilizzato da RFI;
4. coinvolgere fin da ora FS Logistica nella società del Polo logistico del Bione, in relazione alle modalità di partecipazione alla fase di sviluppo progettuale e, nel contempo, alla definizione delle modalità di gestione dell'area intermodale e logistica;
5. promuovere la definizione di un protocollo attuativo per il finanziamento, la realizzazione e la gestione del nuovo polo logistico oggetto del presente Protocollo.
6. attivare le procedure per poter accedere al finanziamento della Regione Lombardia nell'ambito del POR (Programma Operativo Regionale) 2007-2013 per valorizzare e sviluppare scali merci esistenti al fine di favorire il trasferimento di traffico verso la ferrovia attraverso tecniche intermodali-comodali.

La Provincia di Lecco

Il Comune di Lecco

La Camera di Commercio della provincia di Lecco

Polo Logistico Integrato del Bione-Lecco Maggianico

Rete Ferroviaria Italiana

FS Logistica


  
 PRESIDENTE  
 (Dante Nava)  
 IL SINDACO  
 (Danio Bivio)  
 PRESIDENTE  
 (Giorgio Colato)  
 IL L. C. S.L.  
 (Giovanni Pelloni)

AUERATO

COMUNE DI LECCO  
Allegato alla deliberazione C.C. n. 120 del 21/12/2011

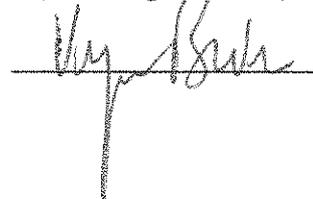
COMUNE DI LECCO  
PROT. N. 58083  
21 DIC. 2011  
CAT. 2 CL. 3 FASC. ....

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
COMUNE DI LECCO  
ARRIVO DEL  
21 DIC. 2011  
ASSEGN. Sge

**EMENDAMENTO DEL SINDACO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:  
"RICOGNIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI LECCO NELLA SOCIETA' POLO LOGISTICO  
INTEGRATO DEL BIONE LECCO-MAGGIANICO SPA"**

In relazione alle intese intercorse con la Provincia di Lecco e come già disposto in tal senso dal Consiglio Provinciale nella seduta del 20.12.2011, nelle premesse della proposta di deliberazione a pag. 4 sostituire l'inciso "un periodo massimo di sei mesi, fino al termine perentorio del 30.6.2012" con l'inciso "un periodo massimo di nove mesi, fino al termine perentorio del 30.9.2012" ed a pag. 5 sostituire l'inciso "30.6.2012" con l'inciso "30.9.2012" e conseguentemente sostituire nel punto 3 della parte deliberativa l'inciso "un periodo massimo di sei mesi, fino al termine perentorio del 30.6.2012" con l'inciso "un periodo massimo di nove mesi, fino al termine perentorio del 30.9.2012".

IL SINDACO  
(dott. Virginio Brivio)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE  
NEI LIMITI DELLE PROBLEMATICHE EVIDENZIATE NELLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE ED ESCLUSA OGNI VALUTAZIONE DI STRETTO MERITO

LECCO, 21.12.2011

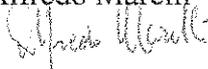
IL SINDACO  
dott. Virginio Brivio



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4 GEN. 2012 e vi rimarrà  
affissa per 15 giorni consecutivi fino al 19 GEN. 2012 ai sensi dell'art. 124, 1°  
comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, - 4 GEN. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data .....

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri